



A tutti i Sindaci dei Comuni
dell'Ambito Distrettuale della
Lomellina

LORO SEDI

oggetto: Misura "Bonus Famiglia" ai sensi della D.G.R. n. 859/2018, D.d.d.u.o. 21 settembre 2018 n. 19392 e D.d.d.u.o. 15 gennaio 2019 n. 345

Le famiglie che si trovano in condizioni di **vulnerabilità socio-economica** determinate da: situazione reddituale, problematiche sociali, familiari, lavorative, abitative, sanitarie, con specifica attenzione alla gravidanza e al percorso nascita, in particolare donne sole e ragazze minorenni, in possesso dei requisiti sottoriportati, possono presentare domanda di "bonus famiglia". E' una misura del reddito di autonomia con cui la Regione Lombardia ha scelto di focalizzare l'attenzione sulle "famiglie vulnerabili", nuclei familiari che, **a seguito un evento particolare**, es. la nascita di un figlio o la perdita del lavoro, si trovano provvisoriamente in una situazione di difficoltà.

Criteri di accesso e documenti a corredo della domanda:

- Essere in stato di gravidanza in base ad un documento rilasciato da figura sanitaria competente in materia di ostetricia e ginecologia che opera in strutture pubbliche o private, con l'indicazione della data presunta del parto. Sono validi anche i referti degli esami relativi alla gravidanza. Una eventuale gravidanza plurima va segnalata con uguale documento.
- In caso di adozione di un figlio occorre allegare la sentenza di adozione o il decreto di collocamento del/i figlio/i adottivo/i con data non antecedente al 1 gennaio 2019;
- essere residente in Lombardia per un periodo continuativo di almeno 5 anni; tale requisito deve essere soddisfatto da entrambi i genitori e va autocertificata nella domanda;
- non essere titolare di altre agevolazioni su iniziative analoghe attivate a livello comunale o nazionale di sostegno della natalità;
- che l'altro genitore non ha presentato domanda per il Bonus Famiglia 2019 per il medesimo figlio;
- Attestazione ISEE, in corso in validità, completa di DSU, non superiore a € 22.000,00 ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e s.m.i. "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente". Per un calcolo dell'ISEE si richiede la presenza di entrambi i genitori nel nucleo familiare anagrafico;

- il richiedente dovrà indicare il soggetto che ha rilasciato la scheda relativa al colloquio per l'accertamento della vulnerabilità socio/economica, prevista solo in caso di gravidanza, non nel caso di adozione, rilasciata da Centro di Aiuto alla Vita o da un Consultorio o da Ambito/comune;
- copia del documento d'identità del richiedente;

2) Modalità di presentazione della domanda

- La domanda può essere presentata **entro il 30.06.2019** da uno dei genitori, o nel caso in cui il richiedente si minorenni, la domanda va sottoscritta da coloro che esercitano la potestà genitoriale. Va presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandiservizi.it. La domanda compilata in ogni sua parte, deve essere stampata, sottoscritta dal richiedente, caricata sul sistema on line ed inviata telematicamente;
- il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa da caricare sul Sistema Informativo: scheda di avvenuto colloquio per la valutazione della condizione di vulnerabilità, certificato di gravidanza, sentenza di adozione o decreto di collocamento del minore in famiglia.
- Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

3) Entità ed erogazione del contributo

La misura prevede un contributo economico così strutturato :

- **in caso di gravidanza** è pari a € **1.500,00**, liquidato in due rate di pari importo; una prima rata entro 60 giorni dalla validazione della domanda, una seconda entro 30 giorni dalla presentazione del certificato di nascita
- **in caso di adozione** è pari € **1.500,00**, liquidato in un'unica soluzione liquidato entro 60 giorni dalla validità della domanda.
- In caso di gravidanze gemellari, il genitore riceve il contributo previsto moltiplicato per il numero di nati.
- In caso di adozione di più di un figlio, il genitore riceve un contributo moltiplicato per il numero dei figli adottati.

4) MODALITA' DI PRESA IN CARICO

- La domanda, inserita tramite la piattaforma informatica SIAGE, è trasmessa telematicamente all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) competente in base alla residenza anagrafica del richiedente, che, a seguito di verifica dei requisiti e dei documenti allegati, la valida e la trasmette al Consultorio Familiare scelto, in fase di presentazione della domanda, dal richiedente, che riceverà una mail dal sistema, con invito a prendere contatto con il Consultorio Familiare di riferimento, al fine della redazione e sottoscrizione del progetto personalizzato.

4) NORME E RIFERIMENTI

I riferimenti normativi relativi alla seguente iniziativa sono i seguenti:

- D.G.R. n. 859/2018, D.d.d.u.o. 21 dicembre 2018 n. 19392 e D.d.d.u.o. 15 gennaio 2019 n. 345
- <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/servizi-e-informazioni/cittadini/persone-casa-famiglia/famiglia-e-minori/bonus-famiglia/bonus-famiglia>.